



**ASSESSORATO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E PESCA MEDITERRANEA
DIPARTIMENTO DELL'AGRICOLTURA**

**IL DIRIGENTE GENERALE
COMMISSARIO DELEGATO
EMERGENZA IDRICA IN AGRICOLTURA E ZOOTECNIA
EX D.G.R. N. 127 del 6/5/2025
D.P. 539/GAB DEL 16/05/2025**

ORDINANZA COMMISSARIALE N. 9 DEL 6 Agosto 2025

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il Decreto Legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018 “Codice della Protezione Civile;

VISTA la L.R. n. 13 del 07 luglio 2020 recante “Disposizioni per l’accelerazione dei procedimenti amministrativi e per la realizzazione di interventi infrastrutturali urgenti”

VISTA la Deliberazione di G.R. n. 37 del 9.02.2024 in cui la Giunta Regionale in apprezzamento della proposta dell'Assessore Regionale per l'Agricoltura, lo Sviluppo Rurale e la Pesca Mediterranea, di cui alla nota prot. n. 1048/Gab. del 5 febbraio 2024 e alle accluse relazioni del Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Agricoltura allegati alla deliberazione, ha dichiarato lo stato di calamità naturale da siccità severa nell'intero territorio della Regione Siciliana, nonché ha incaricato l'Unità di crisi, istituita con D.P.Reg. n. 510 del 2 febbraio 2024, integrata dai Dirigenti Generali del Dipartimento regionale del bilancio e del tesoro – Ragioneria generale della Regione e del Dipartimento regionale della programmazione, di individuare possibili interventi strutturali da eseguire con urgenza per fronteggiare la carenza idrica, salvaguardare gli allevamenti zootecnici, le produzioni delle aziende agricole e garantire sufficienti volumi d'acqua per l'irrigazione delle colture.

VISTA la Deliberazione di G.R. n. 51 del 20.02.2024, con cui è stato dichiarato, ai sensi dell'art. 3 della legge regionale 7 luglio 2020, n. 13, lo stato di crisi e di emergenza regionale, fino al 31 dicembre 2024, per interventi d'aiuto agli allevatori colpiti dalla siccità e per la salvaguardia della zootecnia, in coerenza con le attività da svolgere nell'intero territorio regionale;

VISTA la Deliberazione di G.R. n. 132 del 3 aprile 2024 “Decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 'Codice della protezione civile' - Art. 24 - Richiesta di deliberazione dello stato di emergenza di rilievo nazionale per la grave crisi idrica nel territorio della Regione Siciliana”;

VISTA la legge regionale 7 luglio 2020 n° 13 ed in particolare l'art. 2 secondo cui il Commissario delegato per la realizzazione degli interventi urgenti dovrà disporre, ai sensi del predetto articolo 3, comma 6, lett. a) della Legge Regionale n.13/2020, le ordinanze di cui al comma 4 dello stesso articolo, che interessino i punti di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n° 37 del 9 febbraio 2024 e n° 51 del 20 febbraio 2024;

VISTA la Deliberazione di G.R. n. 127 del 06.05.2025, con cui è stato dichiarato, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge regionale 7 luglio 2020, n. 13, lo stato di crisi e di emergenza regionale, per la durata di mesi dodici, su tutto il territorio regionale, per la salvaguardia del settore agricolo e zootecnico della Regione Siciliana ed è stato nominato, quale Commissario delegato per la realizzazione degli interventi urgenti all'uopo necessari, ai sensi del predetto articolo 3, comma 4, lett. b) della legge regionale n. 13/2020, il Dirigente Generale pro-tempore del Dipartimento regionale dell'Agricoltura con il compito di individuare interventi strutturali nel settore di interesse agricolo da eseguire con urgenza per fronteggiare la carenza idrica, interventi per la salvaguardia degli allevamenti zootecnici e interventi per la salvaguardia delle produzioni agricole;

VISTO il D.P. n. 539/GAB del 16.05.2025 in cui si nomina, ai sensi dell'art. 3, comma 4, lettera b) della legge regionale, 7 luglio 2020 n° 13, il Dirigente Generale del Dipartimento Agricoltura dr. Fulvio Bellomo, quale Commissario delegato per la realizzazione degli interventi urgenti all'uopo necessari, ai sensi del predetto articolo 3, comma 4, lett. b) della legge regionale n. 13/2020, con il compito di individuare gli interventi di cui al precedente comma;

VISTA la nota prot.4795 del 19/05/205 di Siciliacqua avente come oggetto la pianificazione della risorsa idrica 2025 aggiornata a dopo le sedute della CdR/OPUI del 8 e 9 Maggio 2025;

VISTA la nota prot.14742 del 21/05/2025 con la quale l'Autorità di Bacino del Distretto idrografico della Sicilia ha pianificato la risorsa idrica 2025 dell'invaso Garcia;

VISTA la nota del Commissario Straordinario del Consorzio di Bonifica 2 Palermo, Dott. Baldassare Giarraputo, prot. n. 2487/2025 del 05/06/2025, indirizzata allo scrivente Commissario Delegato, con la quale, in riferimento alla suddetta nota prot. n. 111882 del 30/05/2025, è stato manifestato l'assenso a potere utilizzare per uso irriguo, oltre ai volumi già assegnati da parte dell'Autorità di Bacino, pari a 4.270.000 mc, ulteriori **3.200.000 di mc** per i comprensori irrigui afferenti al Consorzio di Bonifica Sicilia Occidentale (CB1TP – CB2PA e CB3AG) e sottesi dall'invaso **Garcia**;

CONSIDERATO che nella seduta della Cabina di Regia del 19/06/2025 appositamente convocata con nota prot. n.27299 del 13/06/2025 è emersa la necessità di effettuare alcuni rapidi approfondimenti da parte del Consorzio di Bonifica della Sicilia Occidentale di concerto con il gestore sovrambito Siciliacque S.p.a. in relazione alle modalità di prelievo della risorsa idrica, atteso che le stesse incidono sulla disponibilità dei volumi dalla Diga Garcia;

VISTA la nota prot. 3334 del 01/08/2025 del Consorzio di Bonifica 2 Palermo inviata anche al Coordinatore della Cabina di Regia per l'emergenza idrica e assunta al protocollo di questo Dipartimento al n.150743 del 04/08/2025 con cui viene trasmessa apposita relazione predisposta dall'Ufficio tecnico consortile di aggiornamento della situazione dei volumi utili invasati al 31/07/2025 e scenario previsionale al 31/12/2025 della Diga Garcia considerando la quota di invaso al 31/07/2025 di mslm 176,50 pari a un volume totale invasato di mc.16.450.000 ;

CONSIDERATO che nella citata relazione si evince un volume residuo utile al 31/12/2025 di mc.3.356.216 della Diga Garcia al netto del Volume morto, del volume idropotabile assegnato, del volume da riservare alla salvaguardia dell'ittiofauna, al volume per uso irriguo autorizzato al netto di quello già utilizzato e del volume stimato per evapotraspirazione.

DISPONE

Art. 1

L'utilizzo di **2.500.000 mc** delle acque dell'invaso **Garcia** per scopi irrigui nelle aree servite dal CB 1 di Trapani, CB 2 di Palermo e CB 3 di Agrigento, in aggiunta a quella già autorizzata.

Art. 2

Al fine di assicurare la salvaguardia dell'ittiofauna presente nella Diga Garcia andrà attivato, a cura dell'utilizzatore il monitoraggio dello stato di salute dell'ittiofauna per prevenire eventuali condizioni di crisi e avviare, ove necessario, il trasferimento.

Art. 3

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso, in ossequio al comma 5 dell'art. 68 della L.R. 12 agosto 2014 n. 21 come modificato dall'art. 98 comma 6 della L.R. 07 maggio 2015 n.9, sul sito della Regione Siciliana – Dipartimento Agricoltura e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Il Dirigente Generale
Fulvio Bellomo
COMMISSARIO DELEGATO
EMERGENZA IDRICA
IN AGRICOLTURA E ZOOTECNIA
EX D.G.R. N. 127 del 6/5/2025
D.P. .539/GAB DEL 16/05/2025
Firma Autografa
sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 co. 2
del D.lgs. n° 39/1993